

Marta Federica Ottaviani
BRIGATE RUSSE
**La guerra occulta del Cremlino
tra troll e hacker**

Ledizioni, 2022
pp. 224, € 14.90



STUDIO

Se l'effetto degli ordigni a grappolo e dei missili è drammaticamente evidente, "il bombardamento delle coscienze è molto più impalpabile, subdolo" e mira a toglierci la libertà di pensiero. "Si chiama guerra non lineare, l'ha inventata la Russia e dobbiamo trovare il modo di imparare a combatterla. Il primo passo è capire che esiste". Ottaviani conclude così l'appendice alla quinta edizione di questo meticoloso e preziosissimo lavoro uscito, con drammatica preveggenza, alla vigilia dell'invasione dell'Ucraina, e da allora sistematicamente riaggiornato, trovando in ogni nuova pagina dell'attuale storia bellica conferme alle intuizioni e alla documentazione raccolte nelle pagine del libro. "La guerra occulta del Cremlino tra troll e hacker": nel sottotitolo c'erano già le premesse di quanto avremmo vissuto nei mesi successivi. Con la consapevolezza che un piccolo esercito di informatici altamente qualificati, trasformati in "guerrieri" del web e non solo, ha costi molto inferiori rispetto all'esercito tradizionale, che pure non è stato certo abbandonato.

L'imponente bibliografia è la conferma di un'impostazione storica e analitica che prescinde da qualsiasi furore ideologico, a differenza di tante improvvisate "letture" a favore di telecamera.

Marco Bertola

combattere sul web